

- 107,30—108,50 Sabbia fine, argilloso-calcarifera, grigio-verdicia, compatta, arenacea.
- 108,50—109,80 Marna argillosa, grigio-verdicia, con ciottolini sparsi, compattiss.
- 109,80—111,40 Marna argillosa, calcarifera, grigio-verdicia, compattissima.
- 111,40—115,80 Argilla calcarifera, saponacea, grigio-verde-azzurrastra, compattiss.
- 115,80—117,60 Argilla calcarifera, grigio-verde-giallastra, tenacemente agglomerante ciottolini sparsi.
- 117,60—120 Argilla grigio-verdastra, saponacea, compattissima.
- 120—125,20 Argilla calcarifera, grigio-verde-brunicia, compatta, lignitifera.
- 125,20—127 Marna argillosa, saponacea, grigio-verdicia, compattissima.
- 127—129 Argilla grigio-brunastra, compatta, lignitifera.
- 129—129,80 Sabbia mista ad un po' di argilla calcarifera, alquanto arenacea, grigiasta; *contiene un po' d'acqua che si livella a metri 28,50 sotto il suolo (4^a falda).*
- 129,80—132 Argilla calcarifera, grigio-verdicia, saponacea, compattissima, con frustoli lignitici sparsi.
- 132—142 Ghiaia e sabbia sciolta (specialmente di Quarzite, Quarzo e Gneiss; poca Serpentina e Anagenite rossastra, il tutto in stato di notevole freschezza), contenente una 5^a falda d'acqua che si livella a — 18 metri.
- 142—143 Argilla calcarifera, grigio-verde-azzurrastra, compattissima.

La portata idrica del pozzo di C.^a Olivé è, col pompaggio, di circa 14 litri al 1".

I campioni per dono del Dott. G. Daneo, sono conservati nel Museo geologico del Politecnico di Torino, col N.º d'Inv. 39.257.

Questo pozzo è molto importante perchè fu fatto con molta cura (per ordine del Dott. G. Daneo che vi spese 42.000 lire per la sola trivellazione, oltre a 30.000 lire per l'avampozzo, i meccanismi di pompaggio, ecc.), estraendone grossi campioni non rimaneggiati, in modo che essi danno una visione giusta e reale della serie stratigrafica; ciò che è assai raro, usandosi generalmente metodi di estrazione meno costosi, ma che danno un materiale rimaneggiato, incompleto, talora assai diverso dal vero.

Quindi anche l'interpretazione cronologica è facilitata per modo che la serie (tolto poco deposito *olocenico* superiore) si può attribuire al *Plistocene* sino ad una sessantina di metri, dopo di che incomincia la caratteristica serie *villafranchiana*, essenzialmente argillosa con qualche alternanza di depositi sabbioso-ghiaiosi ed anche ciottolosi che segnano più o meno importanti fluitazioni torrenziali durante la lunga fase del tranquillo deposito fangoso del periodo lacustre, *Villafranchiano*.